

«L'albero» di Olmi, una festa lunga 40 anni

L'anniversario. Proiezioni, convegni e riscoperta di storie e modi di vivere per i quattro decenni della Palma d'Oro. Sabato prossimo l'inaugurazione con un incontro al Teatro Nuovo di Treviglio. Promotori sette comuni della Bassa

TONI MIRABILE

«Io sono figlio di quella terra, per me è come fare il ritratto della madre». Così, Ermanno Olmi riassume il messaggio de «L'albero degli zoccoli», piccolo gioiello del cinema girato nel 1978, premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes, che gli è valso la riconoscenza di quanti, non soltanto bergamaschi, hanno sentito almeno una volta il bisogno di riscoprire i paesaggi, i personaggi, i riti e i modi di vita millenari della propria terra.

Per il quarantesimo anniversario di quel premio internazionale sono state organizzate, e altre ne nasceranno, numerose iniziative in vari comuni della provincia. Ma non solo, come spiega Diego Moratti, uno dei coordinatori del progetto: «Qualsiasi comune o Ente della provincia interessato a documentare sul proprio territorio il messaggio del film del maestro può mettersi in contatto con noi per avere assistenza e il materiale necessario. L'idea è di creare una rete di interesse intorno a quest'opera di Ermanno Olmi».

L'evento inaugurale del ciclo di incontri si svolgerà sabato prossimo dalle 10 alle 12 al Tnt - Teatro Nuovo Treviglio, cittadina nella quale il maestro Olmi ha ricevuto la cittadinanza onoraria. Tra gli ospiti dell'evento dovrebbe essere presente anche la figlia del re-



Una scena del film «L'albero degli zoccoli»

■ Un progetto per diffondere la voglia di conoscenza dell'opera del regista bergamasco

gista, Elisabetta Olmi. Inoltre, saranno presenti la regista Federica Ravera, che presenterà parti di un docufilm, il segretario di produzione Enrico Leoni e il presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi.

La mattinata sarà introdotta dalla relazione di Raffaele De Berti, professore associato presso l'Università degli Studi di Milano, dove insegna Storia e critica del cinema e Cinema-



Un'immagine della celebre sequenza della spannocchiatura

grafia documentaria. De Berti inquadrerà la figura di Ermanno Olmi e il film «L'albero degli zoccoli» all'interno del contesto nazionale e internazionale della storia del cinema.

A moderare i relatori ci sarà il direttore di Orobie, Paolo Confalonieri, mentre a tutti i relatori sarà chiesto di commentare piccoli spezzoni di film che verranno proiettati

nell'auditorium.

Nell'occasione si presenteranno le proposte culturali e turistiche che il gruppo organizzatore composto da 7 comuni della Bassa Bergamasca - Calcinato, Cividate, Cortenuova, Martinengo, Mornico al Serio, Palosco e Treviglio - hanno pianificato per le celebrazioni del 40° anniversario del Premio internazionale. In programma, convegni da feb-

braio a giugno, un tour dei luoghi del film, proiezioni commentate delle pellicole di Olmi, sagre a tema e rievocazioni di vita contadina, oltre alle pubblicazioni celebrative a fine 2018.

Focus verranno presentati su tematiche specifiche: dalla figura della donna, al dialetto e la comunicazione, all'architettura rurale, la società e i valori religiosi, l'alimentazione e l'agricoltura.

Il coordinamento dei 7 comuni, con capofila Mornico al Serio, è aperto al sostegno e alla partecipazione di tutte le amministrazioni comunali e alle varie realtà che intendano contribuire a questo programma.

Inoltre, in accordo con la Provincia di Bergamo e l'Ufficio scolastico territoriale è stato istituito un tavolo tecnico di lavoro per coordinare l'iniziativa e i programmi in divenire con le Istituzioni di ogni ordine e livello, in diretto contatto con il ministero per le Politiche agricole e forestali e la famiglia Olmi.

A livello locale, gli Enti sottoscrittori avranno come riferimento amministrativo e soggetto attuatore l'associazione «Pianura da scoprire» e come segreteria organizzativa l'ufficio turistico della Pro Loco di Martinengo: info@martinengo.org, mentre il sito internet è www.martinengo.org.